

COMUNE DI CAPANNORI

Provincia di Lucca

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Cesare Cava

Dott.ssa Alessia Bastiani

Dott.ssa Annamaria Lombardi



Comune di Capannori

Collegio dei Revisori

Verbale n. 52 del 05/05/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Capannori che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Capannori, li 05/05/2015

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Cesare Cava, Dott.ssa Anna Maria Lombardi, Dott.ssa Alessia Bastiani, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 28/04/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 14/04/2015 con delibera n. 83 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio Comunale ad oggetto "IUC (Imposta Unica Comunale). Parziale modifica delle aliquote IMU e TASI per l'anno 2015";
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	6.874.429,40	6.343.271,21	4.067.109,43
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	22.400.264,06	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	31.701.591,26
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.696.445,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	19.740.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	9.104.882,20		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	17.240.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	12.300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	13.300.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	15.900.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	15.900.000,00
<i>Totale</i>	80.641.591,26	<i>Totale</i>	80.641.591,26
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	52.441.591,26
spese finali (titoli I e II)	-	51.441.591,26
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.000.000,00




2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	24.480.661,35	24.994.500,00	22.400.264,06
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	6.321.784,50	3.385.000,00	3.521.240,47
Entrate titolo II	5.577.338,70	3.797.654,00	3.696.445,00
Entrate titolo III	7.294.077,61	10.035.325,00	9.104.882,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	37.352.077,66	38.827.479,00	35.201.591,26
Spese titolo I (B)	33.471.884,12	35.003.479,00	31.701.591,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.558.564,13	3.824.000,00	4.000.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	321.629,41	0,00	-500.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	500.000,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	500.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	321.629,41	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	5.589.856,66	18.566.000,00	17.240.000,00
Entrate titolo V **	2.193.050,00	700.000,00	3.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	7.782.906,66	19.266.000,00	20.240.000,00
Spese titolo II (N)	8.049.545,04	19.266.000,00	19.740.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-266.638,38	0,00	500.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	500.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	266.638,38		

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.158.000,00	5.158.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	100.000,00	100.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	500.000,00	500.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	350.000,00	350.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	4.670.000,00	4.670.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	13.778.000,00	13.778.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

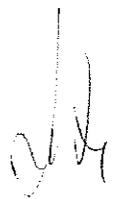
La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	785.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	50.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	835.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	135.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	135.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse:

ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	Anno 2015
ALIENAZIONI	3.982.000,00
CESSIONE DIRITTI SUPERFICIE	380.000,00
TRASFERIMENTI RT	3.984.000,00
ONERI URBANIZZAZIONE DESTINATI ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE	2.000.000,00
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI ED ENTI DIVERSI	1.170.000,00
MONETIZZAZIONE SPAZI PUBBLICI	250.000,00
PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO	200.000,00
RIQUALIFICAZIONE CAMELIETO II LOTTO QUOTA RT	40.000,00
TRASFERIMENTI ASSETTO IDROGEOLOGICO	3.000.000,00
TRASFERIMENTI PROVINCIA PER INTERVENTI A TUTELA DELL'AMBIENTE	100.000,00
TRASFERIMENTI RT SETTORE SOCIALE	609.000,00
TRASFERIMENTI RT PROGETTI TURISMO E SVILUPPO LOCALE	525.000,00
CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI (S 21911)	500.000,00
MUTUI PER REALIZZAZIONE OO.PP.	3.000.000,00
TOTALE ENTRATE	19.740.000,00


BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	22.400.264,06	22.400.264,06
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	3.521.240,47	3.521.240,47
Entrate titolo II	3.696.445,00	3.696.445,00
Entrate titolo III	9.094.882,20	9.094.882,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	35.191.591,26	35.191.591,26
Spese titolo I (B)	31.191.591,26	31.191.591,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.000.000,00	4.000.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	9.130.000,00	7.840.000,00
Entrate titolo V **	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	12.130.000,00	10.840.000,00
Spese titolo II (N)	12.130.000,00	10.840.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 264 del 13/11/2014.

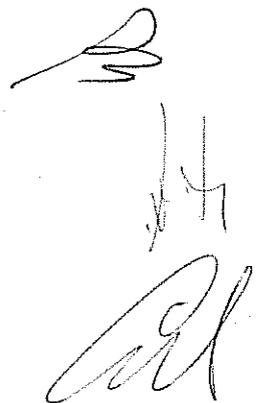
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/11/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.... del ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere nel verbale n.51 in data 28/04/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.



9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	30.672	
2011	28.807	
2012	29.417	29.632

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente	coefficiente	obiettivo di competenza mista
	media 2010/2012		
2015	29.632	8,60%	2.548
2016	29.632	9,15%	2.711
2017	29.632	9,15%	2.711

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim.	obiettivo da conseguire
		pag. esclusi	
2015	2.548	1817	731
2016	2.711	1817	894
2017	2.711	1817	894

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	731	731	0
2016	894	894	0
2017	894	894	0

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	12.211.265,22	0,00	0,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	750.762,00	802.000,00	900.000,00
TASI		16.247.500,00	13.119.023,59
IMU/TASI recupero evasione		5.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	355.008,57	385.000,00	385.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.000.000,00	4.000.000,00	4.400.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	39.929,03	0,00	0,00
Totale categoria I	17.356.964,82	21.439.500,00	18.809.023,59
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00
TA RES	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	971,84	0,00	0,00
Totale categoria II	971,84	0,00	0,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	24.673,75	70.000,00	70.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	776.266,44	100.000,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	6.321.784,50	3.385.000,00	3.521.240,47
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	7.122.724,69	3.555.000,00	3.591.240,47
Totale entrate tributarie	24.480.661,35	24.994.500,00	22.400.264,06

IMU e TASI

La Legge 147/2013, art. 1 comma 639, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC). Il tributo si basa su due

presupposti impositivi:

- 1) il possesso di immobili (collegato alla loro natura e valore),
- 2) l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- 1) dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- 2) di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Ente ha stimato un'entrata complessiva di € 13.119.023,59 così ripartita:

- Gettito Tasi: € 3.000.000,00
- Gettito Imu: € 9.950.000,00
- Gettito Variazione 2015 per effetto IMU terreni agricoli (Comunicazione sito web Ministero Interno – Finanza Locale del 15/04/2015) 169.023,59

Di seguito si riportano le relative aliquote per l'anno 2015:

IMU 2015

- Aliquota per abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9): 0,38%
- Aliquota base: 1,06%
- Aliquota per abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con nucleo familiare autonomo (limitatamente ad un solo immobile e relative pertinenze): 0,86%
- Aliquota per abitazione locata con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede, nonché a ente non commerciale che svolge attività di contrasto all'emergenza abitativa: 0,91%
- Aliquota per abitazione locata da soggetto passivo d'imposta con contratto concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98, o con contratto stipulato ai sensi della legge 392/78 sull'equo canone a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede, nonché a ente non commerciale che svolge attività di contrasto all'emergenza abitativa: 0,50%
- Aliquota per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, limitatamente alle categorie catastali C/1 e C/3: 0,96%
- Aliquota per terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99, e s.m.i., iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti: ESENTI D.L. 4/2015
- Aliquota per altri terreni: 1,06%

TASI 2015

- Aliquota unica per abitazione principale e pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9: 0,22%
- Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale da 1 a 300 euro: 0,10%
- Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale da 301 a 400 euro: 0,15%
- Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale da 401 a 500 euro: 0,22%
- Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale superiore a 500 euro: 0,25%

Addizionale comunale Irpef

Il Comune conferma l'applicazione dell'aliquota di addizionale comunale all'Irpef deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 22 del 20/06/2013, come di seguito specificato:

Reddito annuo complessivo imponibile	Aliquota
Da € 0,00 a € 15.000,00	0,76 per cento
Da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,77 per cento
Da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,78 per cento
Da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,79 per cento
Oltre € 75.000,00	0,80 per cento

Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti con un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 14.500,00 (quattordicimilacinquecento/00). L'esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore a € 14.500,00.

Il gettito di € 4.400.000,00 previsto è stato stimato sulla base dei dati più recenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze elaborati attraverso il portale Internet del federalismo fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali. Il comma 435, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), riduce la dotazione annua prevista dall'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, di un importo di 1.200 milioni di Euro annui a decorrere dall'anno 2015.

In data 15/04/2015 il Ministero dell'Interno ha comunicato che nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, è stato sancito l'accordo previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, lettera b), della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015.

In attesa del perfezionamento del provvedimento, è stato messo a disposizione il dato riepilogativo che per il Comune di Capannori è il seguente:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015	3.690.264,06
Variazione 2015 per effetto IMU Terreni agricoli	-169.023,59
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 FINALE	3.521.240,47

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Comune di Capannori

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI	694.193,32	802.000,00	115,53%	900.000,00	112,22%
Recupero evasione IMU/TASI	0,00	5.000,00	0,00%	5.000,00	100,00%
Recupero evasione TARSU	971,84	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	695.165,16	807.000,00	116,09%	905.000,00	112,14%

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti iscritti in bilancio sono stati stimati sulla base delle disposizioni vigenti sui trasferimenti erariali e delle spettanze comunicate 2014.

SOMME ONERI SOSTENUTI ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI	11.276,95
STABILIZZAZIONE PERSONALE EX ETI	85.565,05
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	5.985,83
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE INTROITO IMU	50.718,37
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMMOBILI COMUNALI	111.865,13
CONGUAGLIO COMPENSATIVO IMU PRIMA ABITAZIONE	14.761,52
RIPARTO CONTRIBUTO 625 MLN DECRETO EX ART.1, C. 731, L. 147/2013	In attesa di conferma
CONTRIBUTO INTEGRAZIONE FONDO SOLIDARIETA COMUNALE	In attesa di conferma
CONTRIBUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 711, DELLA LEGGE N. 147/2013	14.088,70
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADD. IRPEF	51.342,05
PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE	5.267,99
TOTALE	350.871,59

Il contributo per gli interventi dei Comuni (ex contributo sviluppo investimenti) è stato previsto per € 231.000,00 sulla base dei dati presenti sul sito internet del Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido*	200.000,00	258.114,50	77,48%	63,82%
Mense scolastiche	1.015.300,00	1.993.716,00	50,93%	51,79%
Trasporto scolastico	90.000,00	828.451,00	10,86%	11,31%
Illuminazione votiva	300.000,00	164.897,00	181,93%	112,01%
Totale	1.605.300,00	3.245.178,50	49,47%	48,11%

*costi stimati con esclusione del 50% ex art.5 L.498/92

L'organo esecutivo con deliberazione n.84 del 14/04/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,47%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 700.000,00 (escluse le somme iscritte a ruolo), da destinare, con atto dell'Organo esecutivo, per il 50% per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
356.418,42	625.000,00	700.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	178.209,21	312.500,00	da destinare con atto di G.C.
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	da destinare con atto di G.C.
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sponsorizzazioni e contributi da Fondazioni bancarie

€ 600.000,00, previsione collegata alle entrate derivanti da sponsorizzazioni e contributi destinate alla realizzazione di progetti ed iniziative nei settori della cultura, del turismo, dell'istruzione e delle manifestazioni in genere.

Canone di concessione delle farmacie comunali

A partire dal 01/07/2014 le farmacie comunali sono state date in concessione, tramite una procedura ad evidenza pubblica, alla società Farmacie Spa, con sede in Lucca.

Il contratto prevede il pagamento di:

- 1) canone base annuo di 50.249,39 euro da corrispondere in tranches trimestrali;
- 2) canone variabile annuo pari al 10% sul fatturato ulteriore delle due farmacie complessivamente rispetto al fatturato al 30 giugno 2013, pari ad € 918.000,00 per l'anno 2014 e fino all'anno 2039.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

E' previsto in entrata per complessivi euro 120.000,00 per occupazioni permanenti e per occupazioni temporanee parametrando le previsioni al riscosso 2007/2014.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	10.983.483,08	10.675.417,00	10.766.400,00	90.983,00	0,85%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	713.877,72	738.355,71	683.381,00	-54.974,71	-7,45%
03 - Prestazioni di servizi	12.280.169,88	13.064.864,53	13.509.412,13	444.547,60	3,40%
04 - Utilizzo di beni di terzi	56.185,65	114.500,00	107.500,00	-7.000,00	-6,11%
05 - Trasferimenti	6.576.528,47	7.038.024,76	3.469.947,30	-3.568.077,46	-50,70%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.746.978,78	1.876.000,00	1.816.264,06	-59.735,94	-3,18%
07 - Imposte e tasse	798.106,83	916.045,00	933.274,00	17.229,00	1,88%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	316.553,71	100.000,00	135.000,00	35.000,00	35,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	360.185,74	160.000,00	-200.185,74	-55,58%
11 - Fondo di riserva	0,00	120.828,61	120.412,77	-415,84	-0,34%
Totale spese correnti	33.471.884,12	35.004.221,35	31.701.591,26	-3.302.630,09	-0,62

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 9.315.770,04 riferita a n.295 dipendenti, pari a euro 31.578,88 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.267.100,00 pari al 11,75% delle spese dell'intervento 01 (l'importo è relativo alla contrattazione decentrata del personale dipendente non dirigente).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il

corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	9.936.094,49
2012	9.695.383,51
2013	9.507.369,79
media	9.712.949,26

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	10.983.483,08	10.675.410,90	10.778.399,06
spese incluse nell'int.03	43.389,54	25.000,00	25.000,00
irap	645.838,00	612.618,00	632.510,00
altre spese incluse	0,00	62.227,00	29.304,00
Totale spese di personale	11.672.710,62	11.375.255,90	11.465.213,06
spese escluse	2.165.340,83	2.152.073,52	2.149.443,02
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	9.507.369,79	9.223.182,38	9.315.770,04
limite comma 557 quater		9.712.949,26	0,00
limite comma 562			
Spese correnti	33.471.884,12	35.003.479,00	31.761.327,20
Incidenza % su spese correnti	28,40%	26,35%	29,33%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata di € 14.300.293,13.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.000,00	88,00%	600,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	273.661,85	80,00%	54.732,37	54.732,37	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.000,00	50,00%	4.500,00	2.500,00	0,00
Formazione	55.035,18	50,00%	27.517,59	27.517,59	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

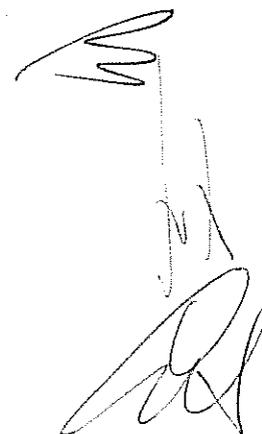
Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa è stata ridotta rispetto all'esercizio 2014 nella misura del 50,70 %.

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 135.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa :

- Rimborsi ICI e TARSU € 45.000,00
- Interventi urgenti sul patrimonio per danni subiti € 90.000,00



Fondo Svalutazione Crediti

L'art.6, comma 17, del D.L. 95/2012 stabilisce che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità".

Ai sensi dell'art.11 bis, comma 2, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.99, l'accantonamento obbligatorio al fondo svalutazione crediti per gli enti locali che hanno ricevuto l'anticipazione di liquidità da parte della Cassa depositi e prestiti è ridotto al 30% dei residui attivi relativi a entrate correnti proprie (titolo I e titolo III) con anzianità superiore a cinque anni.

Il totale dei residui attivi di cui ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni ammonta a € 339.296,66, la quota minima da accantonare per la costituzione del fondo svalutazione crediti è di € 101.789,00. L'Ente ha iscritto nel bilancio un fondo svalutazione crediti di € 160.000,00.

RESIDUI ATTIVI PER CALCOLO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 2014		Analisi al 28/04/2015	
Titolo	De scrizione	EPF	Importo
I	ENTRATE TRIBUTARIE	2008 E PREC.	0,00
I	ENTRATE TRIBUTARIE	2009	177.020,63
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2005 E PREC	0,00
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2006	0,00
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2007	3.424,80
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2008	58.248,92
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2009	100.602,31
		TOTALE	339.296,66
ACCANTONAMENTO MINIMO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		30,00%	101.789,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,38% delle spese correnti.

FONDO DI RISERVA 2015	SPESE CORRENTI 2015	%
120.412,77	31.761.327,20	0,38%

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 19.740.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 3.000.000,00 così distinto:

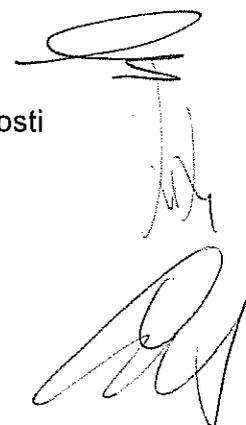
	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	3.000.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	3.000.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili (spesa rientrante nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi: residenza anziani Don Aldo Gori di Marlia, piscina comunale, scuola civica di musica, impianto sportivo polivalente di Carraia.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO
	CAPANNORI SERVIZI SRL
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	470.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	470.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

Società Aeroporto di Capannori Spa.

Al 31/08/2014 si evidenzia una perdita derivante da esercizi pregressi, al netto delle risorse esistenti, di € 199.882,53. Si propone la copertura delle perdite attraverso la riduzione del capitale sociale da € 500.000,00 ad € 300.000,00.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. Gesam

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

La richiesta di avvenuto adeguamento è stata inviata il 26/03/2015 alle aziende a totale partecipazione pubblica. Hanno risposto soltanto Sevas ed ERP.

Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della Legge 190/2014, un piano operativo, corredato da una relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	37.352.077,66
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	3.735.207,77
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	1.866.264,06
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,00%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.868.943,71

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	37.352.077,66
Anticipazione di cassa	Euro	9.300.000,00
Percentuale		24,90%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.816.264,06, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	41.717.139,62	40.512.201,44	40.899.067,13	37.781.940,75	36.781.940,75	32.781.940,75
Nuovi prestiti (+)	2.128.311,82	3.945.429,82	700.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-3.333.250,00	-3.558.564,13	-3.817.126,38	-4.000.000,00	-4.000.000,00	-4.000.000,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	40.512.201,44	40.899.067,13	37.781.940,75	36.781.940,75	32.781.940,75	28.781.940,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.333.250,00	3.558.564,13	3.817.126,38	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Quota capitale	2.000.182,57	1.746.978,78	1.743.813,35	1.816.264,06	1.816.264,06	1.816.264,06
Totale fine anno	5.333.432,57	5.305.542,91	5.560.939,73	5.816.264,06	5.816.264,06	5.816.264,06

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 1.752.379,82.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	22.460.000,00	22.460.000,00	22.460.000,00	67.380.000,00
Titolo II	3.696.445,00	3.696.445,00	3.696.445,00	11.089.335,00
Titolo III	9.104.882,20	9.094.882,20	9.094.882,20	27.294.646,60
Titolo IV	17.240.000,00	9.130.000,00	7.840.000,00	34.210.000,00
Titolo V	12.300.000,00	12.300.000,00	12.300.000,00	36.900.000,00
<i>Somma</i>	64.801.327,20	56.681.327,20	55.391.327,20	176.873.981,60
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	64.801.327,20	56.681.327,20	55.391.327,20	176.873.981,60

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	31.761.327,20	31.251.327,20	31.251.327,20	94.263.981,60
Titolo II	19.740.000,00	12.130.000,00	10.840.000,00	42.710.000,00
Titolo III	13.300.000,00	13.300.000,00	13.300.000,00	39.900.000,00
<i>Somma</i>	64.801.327,20	56.681.327,20	55.391.327,20	176.873.981,60
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	64.801.327,20	56.681.327,20	55.391.327,20	176.873.981,60

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	10.766.400,00	10.871.285,00	0,97%	10.871.285,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	683.381,00	683.381,00	0,00%	683.381,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	13.509.412,13	12.970.730,19	-3,99%	12.258.371,39	-5,49%
04 - Utilizzo di beni di terzi	107.500,00	107.500,00	0,00%	107.500,00	0,00%
05 - Trasferimenti	3.469.947,30	3.465.588,40	-0,13%	3.177.947,20	-8,30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.816.264,06	1.816.264,06	0,00%	1.816.264,06	0,00%
07 - Imposte e tasse	933.274,00	861.014,00	-7,74%	861.014,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	135.000,00	135.000,00	0,00%	135.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	160.000,00	160.000,00	0,00%	160.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	120.412,77	120.828,61	0,35%	120.828,61	0,00%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.982.000,00	870.000,00	235.000,00	5.087.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.758.000,00	2.192.000,00	2.580.000,00	10.530.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.170.000,00	1.868.000,00	825.000,00	3.863.000,00
Oneri Urbanizzazione, monetizzazione, proventi da condono	2.830.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	9.230.000,00
Totale	16.740.000,00	9.130.000,00	7.840.000,00	33.710.000,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	19.740.000,00	12.130.000,00	10.840.000,00	42.710.000,00

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

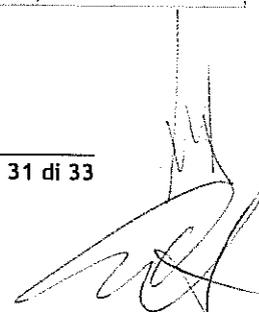
lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		22.400.264,06	22.400.264,06	22.400.264,06
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.269.086,20	5.269.086,20	5.269.086,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.532.241,00	7.522.241,00	7.522.241,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	17.240.000,00	9.130.000,00	7.840.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	15.900.000,00	15.900.000,00	15.900.000,00
TOTALE TITOLI		80.641.591,26	72.521.591,26	71.231.591,26
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		80.641.591,26	72.521.591,26	71.231.591,26

2. Spese previsioni di competenza


TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	31.701.591,26	31.191.591,26	31.191.591,26
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	19.740.000,00	12.130.000,00	10.840.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	15.900.000,00	15.900.000,00	15.900.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	80.641.591,26	72.521.591,26	71.231.591,26
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	80.641.591,26	72.521.591,26	71.231.591,26
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) che il previsto recupero evasione ICI stabilito in € 900.000,00, dettagliatamente riferito all'attività di accertamento dei ruoli coattivi ordinari ICI, debba essere monitorato con cadenza trimestrale, con particolare attenzione alle effettive riscossioni rispetto alle somme accertate;

b) che la previsione di entrata per addizionale comunale Irpef, incrementata da 4 milioni di euro dell'anno 2014, a 4,4 milioni di euro per l'anno 2015, debba essere attentamente monitorata, tenuto conto della crisi economica generale e delle possibili contrazioni delle basi imponibili dichiarate dai contribuenti, a prescindere dai dati più recenti, presenti sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

c) che la stima delle risorse del fondo di solidarietà comunale debba essere nuovamente verificata, con tempestività, successivamente al perfezionamento del provvedimento legislativo di quantificazione definitiva delle somme attribuite al Comune di Capannori;

d) che le voci di entrata relative alle sponsorizzazioni e contributi da Fondazioni bancarie pari a € 600.000,00, alle sanzioni per violazioni al Codice della strada pari a €. 700.000,00 e al canone di concessione delle farmacie comunali pari a €. 180.000,00, debbano essere monitorate con cadenza trimestrale, attestandone l'effettiva quantificazione e realizzazione finanziaria;

e) che il fondo svalutazione crediti pari a € 160.000,00, debba essere incrementato nel corso dell'anno 2015, in funzione delle ricadute negative che possono derivare alla riscossione dei residui attivi, anche più recenti, a seguito delle modifiche intervenute nella riscossione coattiva con il D.L. 69/2013;

f) che il fondo di riserva quantificato in €. 120.412,77, pari allo 0,38% delle spese correnti, rispetta i parametri previsti dall'art. 166 del TUEL "il fondo di riserva deve essere non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti", ma ponendosi molto vicino al limite minimo, si rende necessario programmare una puntuale verifica della spesa corrente, con la necessità eventualmente di incrementare il suddetto fondo di riserva con apposita variazione di bilancio;

g) che la richiesta di anticipazione di cassa confermata anche per l'anno 2015, impone la necessità di sollecitare ulteriormente, una più efficace attività di riscossione coattiva che consenta di recuperare e migliorare i flussi finanziari dell'Ente, attraverso strumenti di sollecito e di pre coattivo diretti che siano attivati dagli uffici competenti dell'Amministrazione, prima dell'invio del ruolo a Equitalia;

h) che la previsione dell'indebitamento per l'anno 2015, seppure attualmente congrua, deve essere verificata nel corso dell'anno finanziario e attivata nel pieno rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa, con particolare riferimento all'art.204 comma 1 della Legge 190 del 23/12/2014;

i) che seppure le previsioni di bilancio consentano il rispetto delle norme inerenti il patto di stabilità, si rende necessaria una costante e puntuale attività di programmazione e verifica delle attività dei singoli dirigenti e dei rispettivi servizi, per evitare che la gestione dei flussi di cassa sia negativamente condizionata da una carente attività di controllo tempestivo della gestione;

l) che l'Ente debba dotarsi, senza ulteriori ritardi, di procedure di controllo analogo sulla società in house e forme di verifica programmata sulle società partecipate, al fine di essere pienamente e tempestivamente consapevole delle scelte assunte dalle società e dei possibili effetti economici e patrimoniali derivanti sul bilancio comunale.

CONCLUSIONI

In relazione ai documenti di bilancio forniti al presente Collegio in data 28 aprile 2015 e ai rilievi evidenziati nella presente relazione,

L'ORGANO DI REVISIONE

- confermate le osservazioni e i suggerimenti sopra esposti che divengono parte integrante e sostanziale del presente parere;
- richiamata nella sua totalità la relazione tecnica al bilancio di previsione 2015 del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Giuseppe Marianetti;

esprime il proprio **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017 e sui relativi documenti allegati.

Capannori, 5 maggio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Cesare Cava

Dott.ssa Anna Maria Lombardi

Dott.ssa Alessia Bastiani